

Il “Contratto di Quartiere - II” di Corviale

Corviale è - come abbiamo già evidenziato - una delle zone comprese nel progetto dei “Contratti di Quartiere” della città di Roma.

I “contratti di quartiere” sono programmi integrati di recupero urbano, finalizzati alla promozione dello sviluppo sociale, economico ed occupazionale a livello di area o di quartiere.

I “contratti di quartiere”, istituiti ex art. 2 legge n. 662 del 1996, si inseriscono nel filone sperimentale dei programmi integrati, di riqualificazione e di recupero urbano, rivolti non più esclusivamente al degrado fisico ma anche a quello sociale. Fanno parte della stessa “famiglia” dei “Programmi di Recupero Urbano” (sui quali ci siamo già soffermati - vedi *supra*, p. 137- anche perché esiste anche un “Pru” specificamente dedicato a Corviale).

La prima esperienza italiana è stata rappresentata dal bando di concorso “Contratti di Quartiere” promosso dal Ministero dei Lavori Pubblici del 1998.

I “contratti di quartiere” italiani sono simili ai programmi delle esperienze comunitarie “Urban” e dei “Contracts de Ville” francesi e belgi.

Una seconda generazione è stata poi finanziata dalla legge della Regione Lazio n. 10 del 2001, per programmi di riqualificazione della periferia romana.

Nel dicembre 2002, è stato lanciato un nuovo bando dal Ministero delle Infrastrutture, per i “Contratti di Quartiere II”. Rispetto al bando del 1998, vengono specificati meglio gli obiettivi sociali ed economici, nonché il ruolo della partecipazione dei cittadini nella definizione degli obiettivi del contratto ²³³.

La Regione Lazio ha utilizzato lo strumento dei “contratti di quartiere” per i propri comuni, e con la Delibera n. 922/03 ha emanato il bando di gara per “Programmi innovativi in ambito urbano”, denominati appunto “Contratti di quartiere - II” (detti anche “CdQ - II”).

A Roma, un lento lavoro di concertazione tra Comune, Municipi ed Ater, condotto dall’Assessorato alle Periferie Sviluppo Locale e Lavoro ha consentito la presentazione di un unico pacchetto di ben 17 “contratti di quartiere”, frutto di un lavoro partecipato con i cittadini.

²³³ Il programma “Contratti di quartiere II” - frutto di una convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Regioni - dà seguito all'esperienza dei “Contratti di quartiere I”, e resta finalizzato alla riqualificazione dei quartieri periferici o comunque degradati, ma è svincolato dai limiti nella destinazione che avevano le risorse utilizzate dal primo Programma, di provenienza ex Gescal (prevalentemente finalizzate alla sola componente residenziale). Il nuovo Programma viene finanziato con fondi per il 65 % statali e per il 35 % regionali, punta ad incrementare, con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati, prevedendo, al contempo, misure ed interventi volti all’incremento dell’occupazione. La fetta maggiore dei finanziamenti pubblici è stata destinata all’Italia Settentrionale, che beneficiò di un investimento vicino ad 1 miliardo di euro. Nel Lazio, il programma prevedeva 16 “Contratti”, per un importo complessivo di oltre 135 milioni di euro, di cui circa 88 a carico del Ministero delle Infrastrutture. Per quanto riguarda il Comune di Roma, previsti interventi nei quartieri di Corviale, Primavalle-Torrevicchia, Tor Marancia e Quarticciolo.

Il Dipartimento XIX del Comune di Roma ha redatto 4 “Contratti di Quartiere”: Primavalle, Quartaccio, Laurentino, Corviale.

Gli altri 13 “Contratti di Quartiere”, San Lorenzo, Vigne Nuove -Tufello, Tiburtino III – Ponte Mammolo, San Basilio, Villa Gordiani, Quarticciolo, La Rustica, Torre Maura, Largo Spartaco, Tor Marancia, Trullo, Villaggio Olimpico, Bravetta – Pisana, sono stati redatti dai Municipi, con l’ausilio delle unità tecniche interne e di professionisti esterni.

Per quanto riguarda la parte delle urbanizzazioni primarie e secondarie, le proposte si sono orientate verso la ristrutturazione o nuova edificazione di spazi pubblici da destinare a servizi di quartiere, dagli asili alle scuole, dai centri anziani ai centri polivalenti.

In alcuni contratti, in particolare in quelli curati dal Dipartimento XIX, è presente anche la proposta di realizzare “piazze telematiche”, luoghi destinati a facilitare l’accesso in rete web dei soggetti a rischio di esclusione dalla società della conoscenza.

L’importo complessivo delle opere previsto è stato di circa 203 milioni di euro, dei quali 130 milioni riferiti al finanziamento regionale messo a disposizione dal bando, e 73 milioni di finanziamenti aggiuntivi di Ater, Comune e privati.

Per quanto concerne specificamente Corviale, l’ambito territoriale del “Contratto di Quartiere” è definito nel primo “Peep”²³⁴ del Comune di Roma.

In particolare, Corviale ricade nel perimetro del “Piano di Zona” n. 61, approvato il 4 aprile 1975, che interessa un’area di oltre 605mila metri quadrati: all’interno di questo perimetro, esistono insediamenti di edilizia economica e popolare realizzati dallo Iacp (oggi Ater).

Corviale è anche interessato da un Programma di Recupero Urbano - Pru (i “Pru” previsti dall’articolo 11 della legge n. 493/93), elaborato dall’Ufficio per le Periferie del Dipartimento Politiche del Territorio del Comune di Roma: vedi *supra*, per un approfondimento, p. 137.

Il 6 aprile 2004, è stata presentata dal Comune di Roma, dal Municipio XV e dall’Ater di Roma alla Regione Lazio, una proposta di “Contratto di Quartiere II” che prevede molteplici interventi (sono stati richiesti finanziamenti per 10 milioni di euro): dalla riqualificazione del 4° e 5° piano del Palazzone, con cambio di destinazione d’uso da commerciale a residenziale (per eliminare le situazioni di abusivismo), all’inserimento di funzioni di tipo didattico, culturale, artistico, museale, al completamento e alla riqualificazione dei servizi pubblici del “Piano di Zona” (aree verdi, attrezzature sportive, una Ludoteca e il Centro Polivalente).

Si ricorda che, nella prospettiva del miglior coinvolgimento degli abitanti del quartiere, e pienamente rispondente ai requisiti del bando, è stato insediato dal Comune di Roma a Corviale il “Laboratorio Territoriale Corviale - Roma ovest” (vedi *supra*, p. 70) gestito da dipendenti comunali del Dipartimento XIX, con lo scopo di promuovere forme di partecipazione e favorire interventi per la valorizzazione dell’ambiente e lo sviluppo locale. Il Laboratorio era chiamato a svolgere un ruolo importante nell’attuazione partecipata degli interventi del “Contratto”, operando in sintonia con altre strutture del Dipartimento XIV, finalizzate a promuovere e sviluppare occupazione: Il Centro di Orientamento al Lavoro ed il Centro di Formazione Professionale, l’Incubatore d’Impresa...

²³⁴ Acronimo che sta per “Piano per l’Edilizia Economica Popolare” (“Peep”, appunto).

La strategia di integrazione degli interventi (architettonici, economici e sociali) è alla base degli obiettivi perseguiti dal Contratto che, attraverso la riqualificazione complessiva dell'intero ambito, si prefigge di dotare l'area dei servizi necessari ad oggi mancanti.

Opere proposte dall'Ater (60 % minimo del finanziamento totale)

budget

- Riqualificazione del quarto e quinto piano con risoluzione dell'abusivismo e trasformazione parziale degli spazi non residenziali originari in alloggi sperimentali e servizi di interesse pubblico.
€ 5.000.000
 - Riqualificazione del cosiddetto sesto lotto (lotto H) di Erp Corviale con recupero del percorso pedonale coperto al piano terra, risoluzione dell'abusivismo e ripristino ad uso commerciale dei locali per negozi in testata per eventuale inserimento di un Commissariato di Pubblica Sicurezza (mc. 1.800).
€ 1.519.500
-

Opere proposte dal Comune (40 % massimo del finanziamento totale)

budget

- Adeguamento degli spazi interni ed esterni, realizzazione di impianto di climatizzazione, arredo dal Centro Polivalente Comunale di via Mazzacurati n. 76.
€ 900.000
 - Realizzazione di campetti sportivi polivalenti (basket, pallavolo...) a servizio dei ragazzi del quartiere e a completamento della fascia di servizi sportivi che già comprende una piscina comunale ed un campo da rugby in costruzione.
€ 1.160.000
 - riqualificazione e arredo della fascia di verde pubblico tra via Poggioverde e via Mazzacurati, con inserimento di nuovi giochi per bambini, la costruzione di una ludoteca e la realizzazione di una fontana nello spazio lastricato antistante la Chiesa di Corviale.
€ 1.020.500
 - riqualificazione e nuovo arredo degli spazi giochi per l'infanzia nel parco pubblico del sesto lotto di via dei Sampieri.
€ 900.000
-

Durante la gestazione del “Contratto di Quartiere II – Corviale” venne realizzato anche un sondaggio demoscopico, di cui resta poca traccia ²³⁵.

La presentazione dei progetti definitivi del “Contratto di Quartiere II – Corviale” è avvenuta il 15 maggio 2006 presso l’Aula Consiliare del XV Municipio (a Via Mazzacurati), con l’intervento di Gianni Paris (Presidente del Municipio XV), di Paolo Carrazza (Assessore alle Politiche per le Periferie) e di Luca Petrucci (Presidente Ater).

Secondo le elaborazioni della Regione Lazio, Assessorato ai Lavori Pubblici e Politica della Casa, Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, questa è la ripartizione dei 10 milioni di euro destinati a Corviale, all’interno del finanziamento totale di 135,7 milioni di euro:

²³⁵ E’ interessante riportare alcuni risultati di questa indagine, la cui validità non è certificabile, data l’assenza di indicazioni sulle dimensioni del campione (che sembrerebbe essere comunque molto limitato, poco più di 50 residenti) e sulle metodologie utilizzate (questionario strutturato semi-aperto):

- gradimento degli interventi proposti nel “Contratto di Quartiere II – Corviale”:

- 49 % cambio di destinazione d’uso di parte dei piani IV e V da commerciale a residenziale, trasformazione in alloggi e successiva assegnazione agli attuali occupanti;
- 38 % realizzazione di spazi-gioco per bambini;
- 35 % recinzione, arredo, illuminazione dei parchi e messa a dimora di fontanelle, realizzazione di una ludoteca gestita dalle mamme;
- 23 % riqualificazione dell’edificio scolastico e sistemazione del giardino;
- 11 % raccolta differenziata dei rifiuti;
- proposte aggiuntive suggerite dagli abitanti:
 - 33 % manutenzione (scale, termosifoni, ascensori, citofoni), pulizia dello stabile e rifacimento delle facciate e della rete fognaria;
 - 9 % apertura di uno sportello postale, di un servizio anagrafico, di una stazione di polizia;
 - 9 % segnaletica stradale e rifacimento marciapiedi;
 - 7 % conservazione delle sale condominiali per usi pubblici;
 - 5 % verticalizzazione degli appartamenti e divisione in condomini;
 - 3 % acquisizione da parte del Comune della Palestra Osaka;
 - 1 % apertura di un asilo-nido;
 - 1 % trasferimento della cubatua commerciale del IV piano al piano terra.

Corviale - Finanziamenti "Contratto di Quartiere - II" (in euro)						
Ente proponente	Intervento	Finanziamento	Quota sperimentaz. (A)	Quota Ministero 35 % (B)	Quota Regione 65 % (C)	Quota da trasferire (B-A)
Ater Roma	Ristrutturazione edilizia con cambio d'uso dei locali non residenziali del 3°, 4° e 5° piano	5.991.000				
	Ristrutturazione edilizia dei locali a pianoterra (corpo IV)					
Comune di Roma	Impianto sportivo per il pattinaggio al coperto *	1.633.250	1.497.750			
	Riqualificazione e arredo del parco pubblico di via dei Sampieri, compresi giochi e pista ciclabile per bimbi	400.000				
	Adeguamento, climatizzazione e arredo del centro polifunzionale "Nicoletta Campanella"	900.000				
	Riqualificazione e arredo del verde pubblico tra via Poggioverde e via Mazzacurati, compreso edificio per attività didattiche e ludiche dedicato ai giovani	1.045.750				
Totale finanziato		10.000.000	1.497.750	6.500.000	3.500.000	5.002.250

Legenda:

(A.) Quota riservata per la sperimentazione (A)

(B.) Quota a carico del Ministero 35 % (B)

(C.) Quota a carico della Regione 65 % (C)

(D.) Quota ministeriale da trasferire alla Regione al netto della sperimentazione (B-A).

Fonte: Regione Lazio, Assessorato ai Lavori Pubblici e Politica della Casa, Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Programma Innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II".

L'iter delle operazioni che dovevano essere avviate dal "Contratto" è stato ben complesso, se, ad inizio 2008, un consigliere dell'opposizione, Augusto Santori, dichiarava: "Dei fondi stanziati, ben 10 milioni di euro, previsti nell'ambito del cosiddetto Contratto di quartiere II (bando Ministero delle Infrastrutture del 30 dicembre 2002) e finanziati da Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Lazio, non si ha più alcuna traccia e i cittadini del Municipio XV e di Corviale si chiedono quale sia il destino di tali ingenti risorse economiche e anche, purtroppo, delle prospettive di vita del loro quartiere"²³⁶.

Nei primi mesi del 2010, un segno concreto sembra essersi finalmente manifestato: l'Ater ha avviato il progetto "Chilometro Verde", ovvero è stata approvata la progettazione esecutiva per la ristrutturazione edilizia, con cambio d'uso, dei locali del 3° 4° 5° piano e ristrutturazione locali piano terra del corpo IV di Corviale. L'inizio lavori è previsto per l'ottobre 2010, il termine per il settembre 2013 (vedi paragrafo seguente, per un approfondimento).

In un documento dell'aprile 2010 dell'Ater, si legge: "Sono in corso le gare di appalto per l'affidamento dei lavori relativi a 15 interventi programmati da tempo a Corviale, Primavalle-Torrevicchia, Tor Marancia e Quarticciolo con un finanziamento complessivo di 22 milioni di euro: consentiranno importantissime opere di riqualificazione dei quartieri,

²³⁶ Augusto Santori, "Roma Municipio XV. Corviale torna a votare senza contratti di quartiere", comunicato stampa, 18 febbraio 2008. Sostiene Santori: "Corviale realtà ancora tradita dagli annunci. Fondi stanziati ma intanto Corviale attende servizi e riqualificazione". Santori è Consigliere del Municipio XV, prima per Alleanza Nazionale, attualmente per il Popolo della Libertà.

attese da anni; si risolverà l'annosa situazione delle occupazioni abusive del quarto piano di Corviale, realizzando oltre 120 abitazioni (...) Ci siamo impegnati anche nell'innovazione: a Corviale è in esercizio oggi una delle centrali termiche più avanzate d'Italia; solare - termico e fotovoltaico sono ormai realtà in costante sviluppo anche grazie ai contributi messi in campo dalla Regione"²³⁷.

²³⁷ L'Ater sta prestando particolare attenzione ai problemi: in questa ottica, è rilevante, tra gli altri interventi, e certamente merita essere qui ricordata, la collocazione di bruciatori nella nuova centrale termica, la più grande d'Europa per tipologia, installata a Corviale. Si tratta di un impianto di potenza pari a 20 milioni di Kcal, suddiviso in 4 caldaie, in grado di servire 1.202 alloggi, che consente di abbattere drasticamente le emissioni di Co2. In ciascun alloggio, peraltro, sono stati installati sistemi di termoregolazione e contabilizzazione individuale del calore, per consentire un addebito soggettivo del consumo. I bruciatori installati, frutto dell'ultimissima generazione tecnologica, sono dotati di un particolare sistema che consente di monitorare continuamente i prodotti della combustione, i quali vengono registrati sul pc e verificati visivamente dal conduttore, sempre presente nella centrale. Per un approfondimento sull'Ater, vedi Ater - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale, "Sintesi di un quadriennio di lavoro. Principali obiettivi e risultati raggiunti. Gennaio 2006-marzo 2010", Ater, Roma, 2010. Si ritiene opportuno riportare quel che risulta sull'ultimo "Bilancio Sociale" approvato dall'Ater, rispetto ai contratti di quartiere e specificamente a quello che riguarda Corviale: "I contratti di quartiere sono programmi di recupero urbano caratterizzati dall'intervento coordinato di diverse amministrazioni, e finalizzati alla riqualificazione urbana di quartieri degradati. In particolare, i contratti di quartiere II, così come indicato dalla Regione Lazio, sono finalizzati alla riqualificazione edilizia, al miglioramento delle condizioni ambientali, all'adeguamento e sviluppo delle opere di urbanizzazione e delle dotazioni di servizi pubblici e privati, all'integrazione sociale e all'incentivazione dell'offerta occupazionale, nonché al recupero o ricostruzione di manufatti colpiti da eventi sismici o pubbliche calamità. I programmi approvati e finanziati dalla Regione Lazio e dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del territorio del Comune di Roma riguardano quattro quartieri per complessivi 15 interventi dell'Ater con un totale di spesa di 22 milioni di euro. Nel 2007, a seguito di sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lazio ed il Comune di Roma, l'Ater ha avviato la redazione dei progetti esecutivi che si è conclusa nel 2008. Ad approvazione dei progetti, seguirà la fase di esecuzione tramite gara d'appalto che si prevede di bandire entro il 2009. I quartieri interessati e gli interventi progettati sono i seguenti: Corviale. Ristrutturazione edilizia con cambio d'uso dei locali non residenziali al 3°/4°/5° piano, Corpo IV. Si prevede in sostanza la trasformazione in alloggi del cosiddetto piano a servizi, ormai da decenni utilizzato in residenze abusive in condizioni di estrema precarietà e degrado. Inoltre, si effettuerà la ristrutturazione edilizia dei locali a piano terra. Importo del finanziamento 5.991.000 euro (omissis)".

Nota. Abbiamo cercato di verificare cosa risultasse, cercando la parola "Corviale", nei bilanci del Comune di Roma, ed emergono alcuni dati impressionanti.

La fonte è l'ultima "Relazione Provisionale e Programmatica", relativa agli anni 2009-2011, approvata dal Consiglio Comunale di Roma nel marzo del 2009²³⁸.

Emerge una disponibilità di oltre 10 milioni di euro, quasi totalmente inutilizzati. Vedi tabella che segue.

Corviale. Fondi impegnati risultanti nel bilancio del Comune di Roma (a fine 2008) <i>in euro</i>			
Opera	Anno di impegno fondi	Importo totale impegnato	Importo liquidato (a fine 2008)
Realizzazione di un campo di rugby a Corviale	1999	690.131	677.553
Realizzazione Palazzetto dello Sport in Via Maroi a Corviale	2004	998.055	0
"Contratto di Quartiere" Corviale: riqualificazione ed adeguamento del plesso scolastico di Via Mazzacurati	2005	837.298	0
"Piano di Zona" Corviale	2005	4.214.119	0
"Contratto di Quartiere II" Corviale: adeguamento e climatizzazione del Centro Polivalente	2006	800.000	0
"Contratto di Quartiere II" Corviale: realizzazione di attrezzature sportive	2006	1.439.250	0
"Contratto di Quartiere II" Corviale: realizzazione della Ludoteca e riqualificazione aree verdi	2006	900.750	0
"Contratto di Quartiere II" Corviale: realizzazione di attrezzature sportive in via degli Alagni	2007	1.061.500	0
Totale	1999-2007	10.941.103	677.553

Fonte: Comune di Roma, "Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte), documento in data 18 dicembre 2008, facente parte "Relazione Provisionale e Programmatica", relativa agli anni 2009-2011, approvata dal Consiglio Comunale di Roma il 26-27 marzo 2009.

²³⁸ Si ricorda che la "Relazione Previsionale e Programmatica" del Comune di Roma è uno dei documenti allegati al bilancio annuale di previsione, che copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. Illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende, per la parte "entrate", una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte "spese", la relazione è redatta per Programmi e per Progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 26/27 marzo 2009, è stata approvata la "Relazione Previsionale Programmatica 2009-2011".